Foglio 1

Giugno 1942

nome del condannato: Adrian Kandel (detto "il Mutilatore")
nato il: 25/11/1897
a: Düsseldorf
residente in: Landstrasse 2
lavoro: operaio alla fabbrica di bottoni dei Ghez
genitori: deceduti
famiglia: nessuna

Profilo:
Abile intagliatore di legni e scultore, secondo i medici soffre di Schizofrenia.
Assiduo lettore della Bibbia.
Colpevole di 4 omicidi, non confessa.
Detenuto in attesa di esecuzione nel Carcere cittadino.

Omicidio n. 1
Vittima: Amanda Jessel, donna di 21 anni, coniugata con Peter Jessel.
Professione: casalinga.
Il cadavere della donna è stato rinvenuto vicino a una sponda del Reno con la testa spaccata da tre martellate. Il corpo presenta una profonda ferita interna e nella zona dei genitali. Sicuramente è stato asportato un feto, trafugato probabilmente dall'assassino, visto che la donna risultava essere incinta approssimativamente di sei mesi. Sul corpo sono presenti segni di contusioni, dovuti probabilmente a colluttazione con l'assassino. L'omicidio sembra essere avvenuto intorno al mezzogiorno del 4 Febbraio 1941. Su un muricciolo vicino al cadavere è stato tracciato con il sangue della vittima questa scritta:
"Ardeva il cuore nel mio petto - Salmi 39,4".
L'arma del delitto non è stata rinvenuta. Vengono ritrovate tracce di scarpe da uomo di cui viene tracciato un calco (prova 1).
Rinvenute impronte digitali (prova 4).

Omicidio n. 2
Vittima: Mark Brust, uomo di 33 anni, celibe.
Professione: regista.
L'uomo viene trovato davanti alla sua abitazione con la gola tagliata. Il cadavere ha entrambi i bulbi oculari asportati, non presenti sul luogo del delitto. Sul corpo sono presenti segni di contusioni, dovuti probabilmente a colluttazione con l'assassino. L'omicidio sembra essere avvenuto poco dopo la mezzanotte del 13 Giugno 1941. Sul muro dell'abitazione, vicino al cadavere, è stato tracciato con il sangue della vittima questa scritta:
"Aprimi gli occhi perché io veda - Salmi 119,18".
L'arma del delitto non viene rinvenuta. Vengono ritrovate tracce di scarpe da uomo corrispondenti al calco precedente.
Rinvenute impronte digitali identiche all'omicidio di Amanda Jessel.

È permesso fotocopiare questa pagina

Omicidio n. 3
Vittima: Pius Dodd, uomo di 61 anni, coniugato con Anna Dodd.
Professione: artigiano.
L'uomo viene trovato con la gola tagliata all'interno del suo laboratorio. Il cadavere ha le dita di entrambe le mani asportate, non presenti sul luogo del delitto. Sul corpo sono presenti segni di contusioni, dovuti probabilmente a colluttazione con l'assassino. L'omicidio sembra essere avvenuto durante le prime ore del pomeriggio del 6 Gennaio 1942. Sulla parete del laboratorio artigiano, vicino al cadavere, è stato tracciato con il sangue della vittima questa scritta:
"In quel momento apparvero le dita d'una mano d'uomo - Daniele 5,5".
L'arma del delitto non viene rinvenuta. Vengono ritrovate tracce di scarpe da uomo corrispondenti al calco precedente. L'omicida sembra essersi introdotto da una finestra aperta.
Rinvenute impronte digitali identiche al primo omicidio.

Omicidio n. 4
Vittima: Angela Eggers, donna di 31 anni, nubile.
Professione: soprano.
La donna viene trovata con la testa fracassata da vari colpi di martello all'interno della sua abitazione. Al cadavere è stata asportata la lingua, non presente sul luogo del delitto. Sul corpo sono presenti segni di contusioni, dovuti probabilmente a colluttazione con l'assassino. L'omicidio sembra essere avvenuto alle prime ore dell'alba del 22 Marzo 1942. Sulla parete dell'abitazione, vicino al cadavere, è stato tracciato con il sangue della vittima questa scritta:
"La donna virtuosa ha sulla lingua insegnamenti di bontà - Proverbi 31,26".
L'arma del delitto non viene rinvenuta. Vengono ritrovate tracce di scarpe da uomo corrispondenti al calco precedente. L'omicida sembra essersi introdotto spaccando la serratura della porta a colpi di martello.
Rinvenute impronte digitali identiche a quelle trovate nell'omicidio di Amanda Jessel.

Adrian Kandel viene denunciato il 23 Marzo 1942 dal collega di lavoro Jacob Fink, che lo ha visto cambiarsi gli abiti insanguinati in fabbrica. Fink sostiene di essere andato a lavoro molto presto perché doveva controllare alcuni macchinari e ha quindi sorpreso Kandel intento a gettare i propri abiti macchiati di sangue tra gli scarti del materiale non lavorato.
Kandel viene catturato dalla polizia nella sua abitazione lo stesso 23 Marzo.

Inventario dell'abitazione di Kandel:
- utensili da lavoro di vario genere (inventario 1)
- martello (Prova 2), riconosciuto come arma del delitto
- coltello da macellaio (Prova 3), riconosciuto come arma del delitto
- monili in oro (inventario 2)
- piccoli crocifissi in legno (inventario 3)
- grande crocifisso in legno (inventario 4)
- n. 12 libri di argomento vario (inventario 5)
- n. 4 sculture di ridotte dimensioni a soggetto sacro (inventario 6)

Nota: le impronte digitali del soggetto sono state rinvenute sulle armi sopra descritte e sono corrispondenti a quelle ritrovate sulla scena dei vari delitti. Secondo l'analisi grafologica le scritte sul luogo degli omicidi corrispondono alla grafia di Kandel.

Rapporto redatto dal Commissario Radolf Bigland

È permesso fotocopiare questa pagina

Foglio 2

25 Giugno 1942

Non ho ucciso nessuno io (pausa) nessuno (pausa) dal cielo me l'hanno detto (pausa) me l'hanno detto e io devo… dovevo… dovevo farlo (pausa) non guardatemi, non guardatemi così (pausa) i miei pensieri fuggono, qualcuno li ruba (pausa) è stato lui … Ma Cristo sulla croce sa tutto, sì, lui sa tutto (pausa) dall'inizio alla fine (pausa) e guai a voi.. scenderà la sua mano su di voi e vi stritolerà (pausa) D trentadue (pausa) trentacinque (pausa) perché state facendo del male ad un innocente (pausa) io tornerò a perseguitarli… tutti e poi lui compirà la vendetta e il completamento (pausa) non mi guardate non mi guardate (pausa) la vendetta (pausa) è grande (pausa) le cinghie… mi stringono, allentatele (pausa) Cristo sulla croce sa tutto (pausa) tutto (pausa) Ma lui non ha coscienza, lui vede con i miei occhi (pausa) al sicuro. D, trentadue, trentacinque! Trentadue, trentacinque!

Foglio 3

Il Cuore di Theo Jessel affinché tu viva con cuore d'artista "Ardeva il cuore nel mio petto - Salmi 39,4".

Gli occhi di Mark Brust affinché tu veda ciò che io vedo "Aprimi gli occhi perché io veda - Salmi 119,18".

Le dita di Pius Dodd affinché tu scriva e tu uccida per me "In quel momento apparvero le dita d'una mano d'uomo - Daniele 5,5".

La lingua di Angela Eggers affinché tu mi parli "La donna virtuosa ha sulla lingua insegnamenti di bontà - Proverbi 31,26".

L'orecchio di Liebert Rubiz affinché tu oda la mia voce "Le tue orecchie udranno una voce: questa è la strada, percorretela! - Isaia 30,21"

Il naso di Margareta Haas perché tu possa inalare il profumo della vita "E il Signore Iddio formò l'uomo della polvere della terra, e gli alitò nelle nari un fiato vitale; e l'uomo fu fatto anima vivente. - Genesi 2,7"

Foglio 4

Estratto 3378

Ospedale Centrale di Düsseldorf
Analisi Genetica accordata dal General der Polizei di Düsseldorf
Campione: dente molare

Dati rilevati del soggetto:

Gruppo sanguigno:	0 positivo
Sesso:	maschile
Età:	dai 25 ai 28 anni
Peso:	dagli 85 ai 95 chilogrammi
Altezza:	dai 185 ai 195 centimetri
Razza:	Ariana
Corporatura:	fisico sviluppato, ottima muscolatura. Mascella prominente, naso schiacciato, sopracciglia folte
Occhi:	azzurri
Capelli:	biondi
Stato di salute del soggetto:	ottima

È permesso fotocopiare questa pagina

Sine Requie

Nome: Klaus Hassel

Sesso: Maschile

Professione: Oberinspektor (Ispettore della Kripo) Sezione A Distretto I Squadra 3

Nazionalità: IV Reich

Tarocco Dominante: La Luna

Età: 41

Pregi: Gusto Estetico, Preciso, Stimato Professionalmente.

Difetti: Omosessuale.

Intuito: 5
Memoria: 3
Percezione: 5
Volontà: 4

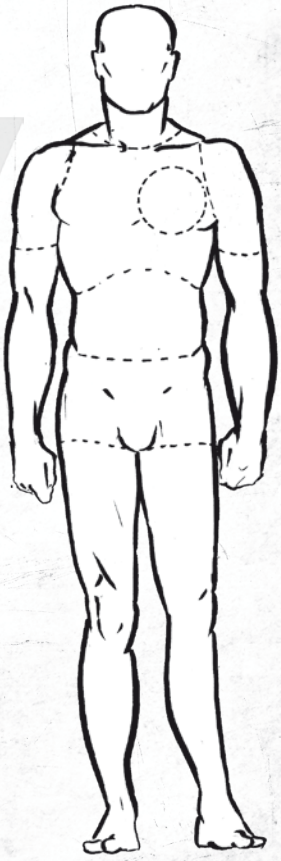
Aspetto: 4
Comando: 4
Creatività: 3
Socievolezza: 3

Coordinazione: 4
Destrezza Manuale: 3
Forza Fisica: 4
Mira: 4

Affinità Occulta: 2
Distanza dalla Morte: 12
Equilibrio Mentale: 4
Karma: 3

Risoluzione: 17

Vitalità Massima: 8



Abilità:
Arrampicarsi +1, Ascoltare +1, Biologia +0, Correre +1, Fisica +0, Guidare Quattro Ruote +0, Impartire Ordini +3, Interrogare +2, Intrufolarsi +0, Lanciare 1/2, Leggere e Scrivere +1, Legge +2, Mercanteggiare 1/2, Nuotare +0, Orientamento +0, Osservare +1, Perquisire +2, Persuadere +1, Politica e Economia +0, Pronto Soccorso +0, Rissa +1, Seguire Tracce +1, Strategia +1, Tattica +1, Suonare Pianoforte +2, Uso -Mazza- +0, Uso -Mitra- +1, Uso -Pistola- +2.

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Equipaggiamento:

Luger P08, manette

Storia e Vita:

Klaus nacque in una famiglia benestante della Prussia Orientale nel 1916. Il dispotico padre, Paulo, era proprietario di alcune fabbriche tessili, mentre la madre, Teresa, era una pianista. L'infanzia di Klaus fu tormentata dalla presenza del padre, crudele e alcolizzato, ma mitigata dalla dolce e affettuosa madre e dalla sorella minore, Klara. Nel 1925 Klaus assisté a una furiosa lite tra i genitori che culminò nella tragica e accidentale morte della sorella Klara, colpita da un pugno del padre. Da quel momento la vita degli Hassel fu terribile: il padre sperperò tutti i possedimenti nel gioco e nell'alcol, la madre abbandonò il tetto coniugale e portò il figlio a Düsseldorf, dove lo ha cresciuto. Klaus ha vissuto una vita agiata grazie al denaro avuto dal padre prima del suo fallimento ed è vissuto con la madre in una vecchia villa nel centro della città fino a quando non è deceduta, nel 1946 (Paulo si suicidò nello stesso anno). Klaus è divenuto un Ispettore della Kripo dopo essere stato Tenente della Wehrmacht nella II Guerra Mondiale. È riuscito a ottenere il rispetto dell'Ispettore Generale soprattutto grazie alla sua rigida osservanza dei regolamenti e all'encomiabile dedizione al lavoro, che è obbiettivamente l'unica cosa rimastagli nella vita. Klaus è impeccabile in tutto, dalla procedura di investigazione alla divisa, sempre regolamentare nei minimi dettagli. Klaus è omosessuale, tormentato dalla figura di sua sorella Klara, che spesso sogna coperta di sangue, e la sua casa è ricolma di foto della sua famiglia (dalle quali è stata ritagliata la figura di Paulo). Klaus è molto ricercato dalle donne della buona società di Düsseldorf, ed è sempre più difficile per lui riuscire a mascherare adeguatamente la propria omosessualità. Le teorie della Chiesa Teutonica stanno lentamente prendendo il posto della sua fede originale, quella Protestante. Benché non convinto a pieno dagli ideali nazisti, ci si è conformato col tempo, divenendo un buon poliziotto del Reich.

Carattere:

Klaus è rigido e attento ai particolari. È spesso taciturno e difficilmente si aprirà con qualche collega, preferendo mantenere una maschera di impassibilità e freddezza. Ama collezionare farfalle, tanto che ha adibito una stanza della sua villa per questo passatempo, ed è un abile pianista. Benché appaia forte e deciso, ama ricercare la presenza di donne forti e materne.

Aspetto:

Alto, slanciato, con capelli biondi scuri e occhi azzurri. Sempre ben vestito e curato in ogni minimo dettaglio.

Cosa pensa di:

Agente Erna Sauder: "È una donna forte e decisa. Quando lavoro accanto a lei mi sento protetto, ma gli altri non devono capirlo."
Agente Oliver Harth: "Un bravo Agente, sempre attento sul lavoro. È un tipo schivo, come me."
Agente Gerolf Sulzer: "Dannato idiota. È solo un ributtante fanatico che nasconde le sue bassezze dietro l'ideale nazista. Spero che faccia un passo falso per poterlo buttare fuori dalla Stapo."
Dott.ssa Klaudia vom Hofe: "Questa donna sa il fatto suo, ma secondo me nasconde qualcosa. Meglio tenerla d'occhio."
Agente Günther Müller: "Povero imbecille. Proprio a me doveva capitare un tipo così. Comunque almeno è un buon soldato, uno di cui ci si può fidare."
Agente Nik Feldberg PNG: "È nella Kripo solo grazie alle sue conoscenze... è un debole, per questo mi fa pena..."
Agente Gundel Lilienthal PNG: "Sembra una donna distrutta da quando il marito se n'è andato...ma in fondo chi di noi non porta un dolore inestinguibile nel proprio cuore?"

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Sine Requie

Nome: Erna Sauder

Sesso: Femminile

Professione: Kripo agent (esperta in interrogatori)

Nazionalità: IV Reich

Tarocco Dominante: L'Imperatore

Età: 27

Pregi: Fisionomista

Difetti: Innamorata

Intuito: 3
Memoria: 3
Percezione: 4
Volontà: 6

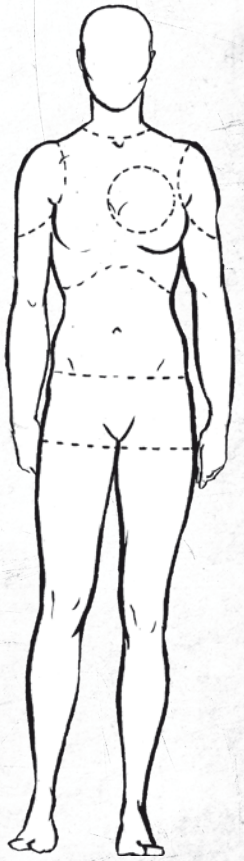
Aspetto: 4
Comando: 7
Creatività: 3
Socievolezza: 3

Coordinazione: 5
Destrezza Manuale: 4
Forza Fisica: 5
Mira: 4

Affinità Occulta: 3
Distanza dalla Morte: 13
Equilibrio Mentale: 4
Karma: 3

Risoluzione: 18

Vitalità Massima: 8



Abilità:

Armi da Fuoco +0, Arrampicarsi +0, Ascoltare +0, Biologia +0, Correre +0, Fisica +0, Guidare Quattro Ruote +0, Interrogare +2, Intrufolarsi +2, Lanciare +0, Legge +1, Leggere e Scrivere +0, Mercanteggiare 1/2, Nuotare +0, Orientamento 1/2, Osservare +1, Perquisire +2, Persuadere +0, Rissa +1, Seguire Tracce +1, Sport Atletica +1, Uso -Ascia- +2, Uso -Mazza- +1

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Equipaggiamento:

MP40, manganello, scure, manette, elmetto

Storia e Vita:

Orfana dei genitori, la piccola Erna è stata educata in un orfanotrofio del Reich. Entrata nel collegio all'età di 4 anni, nel 1934, è stata educata secondo i ferrei dettami del nazismo ai quali si è conformata. A 8 anni ha subito violenza da uno degli insegnanti dell'orfanotrofio. Questa esperienza l'ha indurita e resa aggressiva e cinica. Ottima atleta, si è distinta dagli altri ragazzi per forza fisica e volontà, fino ad essere ammessa nella Gestapo nel 1948. Ama il suo lavoro, che vede come unico scopo della sua vita. Si è segretamente innamorata dell'Ispettore Hassel, ma teme di essere da lui respinta e per questo tace il suo amore. La sua unica macchia, del tutto segreta, è costituita da Joachim, un anziano ebreo oramai molto malato, che l'ha soccorsa come un padre nei momenti difficili della sua vita, nascondendola nella propria casa quando la ragazza fuggiva dal proprio aguzzino del collegio. Oggi Joachim è vecchio e stanco e solo Erna lo aiuta, portandogli del cibo e pulendo la sua abitazione, una piccola soffitta in un palazzo alla periferia della città. Erna non ha mai denunciato il suo "padre adottivo", benché sappia che egli è ebreo: se ciò si venisse a sapere sarebbe la fine per entrambi.

Carattere:

Dura, cinica e determinata. È una vera "donna d'acciaio", che è dovuta divenire forte per sopravvivere nell'orfanotrofio. Si sente compresa solo dall'Ispettore Hassel, che segretamente ama.

Aspetto:

Giovane e muscolosa, questa ragazza bionda e dal fisico scultoreo ha lineamenti duri e spigolosi.

Cosa pensa di:

Ispettore Klaus Hassel: "È un uomo speciale. Solo lui riesce a capirmi e apprezzarmi. Avrò mai il coraggio di dirgli veramente quello che provo?"
Agente Oliver Harth: "Un buon Agente, ma certo di problemi ce ne ha un bel po'. Mi resta indifferente."
Agente Gerolf Sulzer: "Segue il nazismo alla lettera, certe volte non capisco perché l'Ispettore ce l'abbia tanto con lui."
Dott.ssa Klaudia vom Hofe: "Piccola, ricca smorfiosa. Se tu non fossi figlia di ricconi certo non saresti entrata nella Gestapo. Spero che tu faccia una figuraccia e che torni a piangere dal paparino."
Agente Günther Müller: "Un buon compagno di lavoro. Certo, non è sveglio, ma chi è perfetto?"
Agente Nik Feldberg PNG: "Pivellino... mi piacerebbe portarlo con me in qualche investigazione. Si vomiterebbe sulla divisa di fronte uno di quei cadaveri ambulanti."
Agente Gundel Lilienthal PNG: "Invece di frignarsi addosso farebbe bene a dimostrare di essere degna di portare quella divisa."

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Sine Requie

Nome: Oliver Harth

Sesso: Maschile

Professione: Kripo agent (fotografo)

Nazionalità: IV Reich

Tarocco Dominante: La Papessa

Età: 49

Pregi: Sonno Leggero

Difetti: Abitudine Ossessiva

Intuito: 6
Memoria: 6
Percezione: 4
Volontà: 3

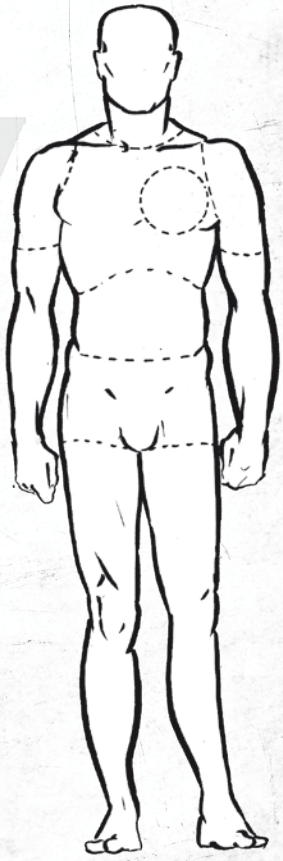
Aspetto: 4
Comando: 3
Creatività: 3
Socievolezza: 3

Coordinazione: 3
Destrezza Manuale: 3
Forza Fisica: 4
Mira: 4

Affinità Occulta: 3
Distanza dalla Morte: 13
Equilibrio Mentale: 4
Karma: 2

Risoluzione: 12

Vitalità Massima: 8



Abilità:

Arrampicarsi +0, Ascoltare +0, Botanica +1, Correre +0, Falsificazione +3, Fisica +1, Fotografia +3, Guidare Quattro Ruote +0, Interrogare +0, Intrufolarsi +1, Lanciare +1, Legge +0, Leggere e Scrivere +1, Lingua 1/2, Mercanteggiare +1, Nuotare +0, Orientamento 1/2, Osservare +1, Perquisire +2, Persuadere +0, Rissa 1/2, Seguire Tracce +2, Strategia +0, Tattica +0, Uso -Fucile- +3, Uso -Mazza- +0, Uso -Mitra- +1

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Equipaggiamento:

Mauser 98 k, macchina fotografica, strumenti per rilevazioni balistiche e fotografiche, taccuino, elmetto.

Storia e Vita:

Harth è un uomo di 49 anni, ex soldato di fanteria della Wehrmacht scampato al Fronte Russo. Dopo la formazione del nuovo Reich, Oliver è riuscito a trovare un posto nella Gestapo, grazie alla sua passione per la fotografia e alla sua posizione di veterano nell'ultimo conflitto. Harth è un uomo senza famiglia: i figli e la moglie sono morti nei mesi che hanno seguito il Giorno del Giudizio e Oliver si è ritrovato solo e depresso. La sua unica passione è divenuta la fotografia in cui si immerge completamente. Non può fare a meno di passare buona parte della notte a guardare vecchie foto o a ricontrollare la documentazione fotografica di casi irrisolti. È anche un esperto grafologo, specializzato nel riconoscimento della grafia e della contraffazione di documenti. La sua insonnia è ben conosciuta dai colleghi che spesso se ne burlano, ma Oliver non vi presta attenzione. Il suo più grande cruccio è quello di non aver disertato dalla Wehrmacht per poi fuggire lontano, in Svezia, con la famiglia per sottrarli alla furia della guerra e alla follia del Reich. Oliver detesta il nazismo, ma, sapendo di non potersi opporre a tale follia, preferisce fuggire nel suo mondo di ricordi e nello stacanovismo più puro.

Carattere:

Silenzioso e taciturno. Completamente devoto al lavoro che porterà a termine ad ogni costo e nel migliore dei modi. Talvolta, quando è più giù, può arrivare a parlare della sua famiglia, della moglie Hanna e delle figliolette Andrea e Greta.

Aspetto:

Un uomo grassoccio, con la barba spesso non curata e due profondissime occhiaie nere. Porta capelli neri sempre spettinati. Sarebbe punito dall'Ispettore Generale per il suo disordine, se non fosse così preparato nel lavoro.

Cosa pensa di:

Ispettore Klaus Hassel: "Un tipo a posto, sa il fatto suo."
Agente Erna Sauder: "Secondo me è una sopravvissuta, proprio come me. Chissà cosa nasconde dietro quella maschera di donna forte e cinica. Ma in fondo...chi se ne frega."
Agente Gerolf Sulzer: "Un vero figlio di puttana. Meglio stargli lontano."
Dott.ssa Klaudia vom Hofe: "Imparerà presto cosa vuol dire stare alla Gestapo. Secondo me è ancora troppo ingenua per questo mestiere."
Agente Günther Müller: "un bravo tipo, ma non certo adatto alla Stapo. Sarebbe stato meglio in qualche Divisione della Wehrmacht. Questo non è posto per i veterani."
Agente Nik Feldberg PNG: "Il sistema non funziona certo a pennello se un tipo del genere è finito in una squadra speciale come la nostra. A forza di continuare con questa corruzione, anche il Reich perfetto crollerà... finalmente."

Agente Gundel Lilienthal PNG: "Fa bene il suo lavoro e questo mi basta."

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Sine Requie

Nome: Gerolf Sulzer

Sesso: Maschile

Professione: Kripo agent (autista)

Nazionalità: IV Reich

Tarocco Dominante: Il Giudizio

Età: 43

Pregi: -

Difetti: Antipatico

Intuito: 5
Memoria: 3
Percezione: 4
Volontà: 3

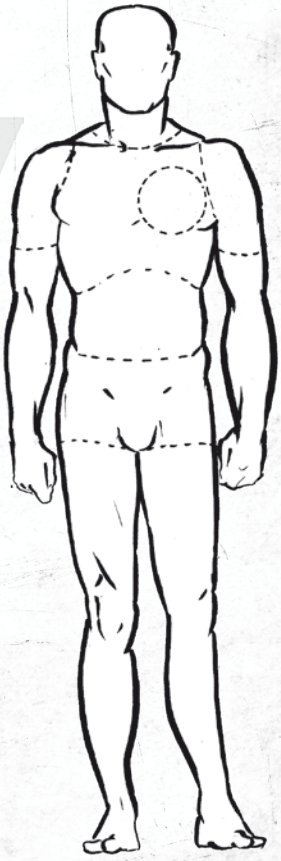
Aspetto: 3
Comando: 3
Creatività: 3
Socievolezza: 3

Coordinazione: 4
Destrezza Manuale: 4
Forza Fisica: 3
Mira: 3

Affinità Occulta: 3
Distanza dalla Morte: 14
Equilibrio Mentale: 4
Karma: 5

Risoluzione: 16

Vitalità Massima: 8



Abilità:

Arrampicarsi 1/2, Ascoltare +0, Borseggiare +2, Chimica Farmaceutica +0, Correre 1/2, Fotografia +0, Guidare Camion +2, Guidare Quattro Ruote +2, Interrogare 1/2, Intrufolarsi +1, Lanciare 1/2, Legge +3, Leggere e Scrivere +1, Lingua 1/2, Mercanteggiare +0, Nuotare 1/2, Orientamento +0, Osservare +1, Perquisire +1, Persuadere +1, Rissa +0, Seguire Tracce +2, Scassinare +2, Uso -Fucile- +1, Uso -Mazza- +1, Uso -Pistola- +1

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Equipaggiamento:

Walther P38, manganello, manette, elmetto

Storia e Vita:

Dopo una infanzia nei sobborghi di Düsseldorf, Gerolf, figlio di una famiglia proletaria, si è ritrovato a essere un vero e proprio fulcro tra i ricettatori della città. Messo più volte in galera, è entrato in un reparto di Disciplina tra le file della Wehrmacht durante la guerra. Alla fine del conflitto è riuscito a ritagliarsi un posto nella Gestapo, grazie alle mille conoscenze e ai molti favori fatti a uomini potenti. Gerolf è un uomo spregevole: conosce molti segreti degli uomini di potere e non esita a servirsi di ciò che sa per difendersi dalla legge del Reich. Egli ha fatto molti "favori" al General der Polizei di Düsseldorf, e questo gli permette di sentirsi un "intoccabile". È un ottimo autista, ma, a parte questo, un pessimo poliziotto. Ha un odio profondo per tutte le minoranze, sia razziali che religiose, e prova un vero piacere nel poter infliggere dolore ai più sfortunati, compresi i più poveri. Naturalmente conosce ogni Legge a memoria e sa come sfruttarle al meglio per il suo tornaconto personale. Il suo più grande cruccio è di non essere riuscito a salvare suo fratello minore, Stefan, facendolo evadere dal carcere militare dove era stato rinchiuso per diserzione. Stefan aveva disertato nel 1943 e fu catturato dalla polizia dopo due settimane di fuga. Gerolf non fu capace di proteggerlo dal plotone di esecuzione, neanche con le sue conoscenze altolocate.

Carattere:

Un uomo viscido e disgustoso, un vero macchinatore. Ama veder fallire gli altri e contraddirli in ogni minima cosa. Non ha amici, ma ha molti "conoscenti" che gli devono favori.

Aspetto:

Un uomo di quarantatrè anni, magro, emaciato. Ha i denti neri e un naso orrendamente prominente. Ha capelli corvini e gelidi occhi azzurri.

Cosa pensa di:

Ispettore Klaus Hassel: "Maledetto damerino...pensi di potermi togliere il posto? Sta attento che non sia io a scoprire qualche tua magagna e a farti finire in qualche bel campo delle SS."
Agente Erna Sauder: "Un pò mascolina, ma niente male. Potremmo divertirci insieme...e poi... cane che abbaia non morde."
Agente Oliver Harth: "Stupido rincoglionito, lui e le sue foto. Svegliati! La vera vita è qui, non nel passato."
Dott.ssa Klaudia vom Hofe: "Povera piccola dottoressina piena di soldi. Anche per te ho in serbo qualche sorpresina. Tutti hanno qualche magagna da nascondere e io sono il più adatto per farla venire a galla."
Agente Günther Müller: "Meglio tenersi buono questo stupido bestione, ne ho visti molti come lui: se non gioco bene le mie carte rischio di trovarmi la gola tagliata da orecchio a orecchio."
Agente Nik Feldberg PNG: "Mi verrebbe voglia di spaccargli i denti, stupido moccioso, ma ha dalla sua il Generale Drachman, quindi è bene tenerselo buono."
Agente Gundel Lilienthal PNG: "Io me ne intendo di falsità: vi posso assicurare che questa tipa puzza di inganno lontano un miglio...e io non sbaglio mai su queste cose."

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Nome: Klaudia vom Hofe

Sesso: Femminile

Professione: Kripo agent (medico)

Nazionalità: IV Reich

Tarocco Dominante: La Ruota della Fortuna

Età: 27

Pregi: Ricca, Voce Impostata

Difetti: Difetti di Vista, Religione Minoritaria, Sfiducia

Intuito: 5
Memoria: 5
Percezione: 4
Volontà: 4

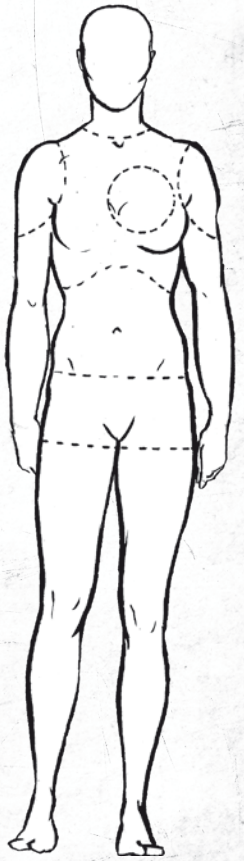
Aspetto: 5
Comando: 3
Creatività: 4
Socievolezza: 3

Coordinazione: 4
Destrezza Manuale: 4
Forza Fisica: 4
Mira: 3

Affinità Occulta: 3
Distanza dalla Morte: 16
Equilibrio Mentale: 4
Karma: 3

Risoluzione: 15

Vitalità Massima: 8



Abilità:

Arrampicarsi 1/2, Ascoltare +0, Biologia +2, Chimica Farmaceutica +2, Correre 1/2, Erboristeria +0, Fisica +0, Guidare quattro ruote 1/2, Intrufolarsi 1/2, Lanciare 1/2, Leggere e Scrivere +1, Lingua Latino +1, Medicina e Chirurgia +2, Mercanteggiare 1/2, Nuotare 1/2, Orientamento 1/2, Osservare +1, Perquisire +1, Persuadere +1, Politica e Economia +1, Pronto Soccorso +2, Rissa 1/2, Seguire Tracce +2, Storia e Filosofia +0, Uso -Mitra- 1/2, Uso -Pistola- +1, Uso -Pugnale- 1/2.

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Equipaggiamento:

Taccuino, Walther PPK, guanti di gomma, pinzette, buste per prelevare campioni.

Storia e Vita:

Giovane figlia del Barone Vom Hofe, Klaudia è entrata giovanissima nella Kripo, dopo essersi laureata in Medicina a Berlino ad appena 23 anni. In molti parlano male di lei, definendola una bambina viziata, e con le spalle coperte dall'appoggio del padre. In realtà Klaudia è molto capace e preparata, ma vive ogni giorno col terrore di commettere sbagli e con il desiderio di apparire adeguata agli occhi dei suoi compagni. Klaudia, inoltre, è Cattolica, ma tiene ben nascosto questo segreto, per evitare di venire radiata dal suo ruolo di Medico della Kripo.

Carattere:

Una ragazza di 27 anni, spigliata e disponibile. Talvolta eccede in comportamenti amichevoli, pur di essere ben considerata dai colleghi. Quando però è impegnata sul lavoro riesce a tirar fuori il meglio di sé, facendosi rispettare da colleghi e superiori.

Aspetto:

Una bella ragazza castana, con occhi scuri coperti da occhiali da vista. Ha un viso rotondo, molto dolce e femminile.

Cosa pensa di:

Ispettore Klaus Hassel: "Un uomo affascinante e preparato. Un vero esempio per tutta la polizia."
Agente Erna Sauder: "Non capisco perchè mi eviti. Eppure tento di fare di tutto per esserle amica."
Agente Oliver Harth: "È un tipo silenzioso, ho tentato di farci amicizia, ma forse è inutile."
Agente Gerolf Sulzer: "Sembra ben disposto nei miei confronti. In molti ne parlano male, ma a me sembra sincero."
Agente Günther Müller: "Che brutta bestiaccia! Insolente e rivoltante... come ha fatto l'Ispettore Generale a non buttarlo fuori dalla Kripo?"
Agente Nik Feldberg PNG: "Simpatico ragazzo. Non mi dispiace farci due chiacchiere, ogni tanto."
Agente Gundel Lilienthal PNG: "Povera donna, ho sempre voglia di tirarla un pò su e di dimostrarle la mia sincera amicizia."

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Sine Requie

Nome: Günther Müller

Sesso: Maschile

Professione: Kripo agent (mitragliere)

Nazionalità: IV Reich

Tarocco Dominante: La Forza

Età: 39

Pregi: Non Impressionabile

Difetti: Brutta Cicatrice, Cattiva Reputazione, Sdentato

Intuito: 2
Memoria: 3
Percezione: 4
Volontà: 5

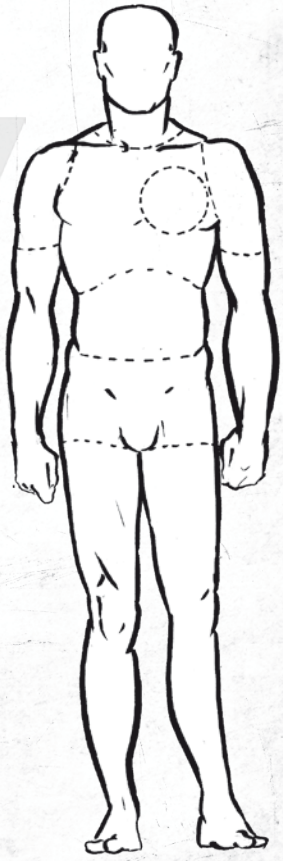
Aspetto: 2
Comando: 3
Creatività: 3
Socievolezza: 4

Coordinazione: 5
Destrezza Manuale: 3
Forza Fisica: 8
Mira: 5

Affinità Occulta: 4
Distanza dalla Morte: 14
Equilibrio Mentale: 4
Karma: 3

Risoluzione: 17

Vitalità Massima: 8



Abilità:
Armi da Fuoco +2, Arrampicarsi +0, Ascoltare +0, Cacciare +1, Correre +0, Guidare quattro ruote 1/2, Interrogare +1, Intrufolarsi 1/2, Lanciare +0, Leggere e Scrivere +1, Legge 1/2, Mercanteggiare +0, Nuotare +1, Occultismo +0, Orientamento +1, Osservare +1, Perquisire +0, Persuadere 1/2, Pescare 1/2, Pronto Soccorso +1, Rissa +2, Seguire Tracce +1, Uso -Ascia- +2, Uso -Mitragliatrice- +2, Uso -Pugnale- +2

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio

Equipaggiamento:

MG 42, baionetta, accetta, elmetto

Storia:

Günther è un vero mostro. Sfigurato nella II Guerra Mondiale, mentre era sul fronte Orientale come fante, è riuscito a entrare nella polizia come premio per aver salvato la vita al futuro General der Polizei di Düsseldorf nel 1944, durante l'assedio di Varsavia. Günther è un povero ignorante, con scarsa intelligenza. Ama bere e fare a pugni, e certo non sarebbe nella Gestapo se il General der Polizei non lo difendesse. Molti colleghi delle altre squadre vorrebbero vedere Günther fuori dalla polizia, ma l'Ispettore Hassel sa prenderlo per il verso giusto, tirandone fuori il lato migliore. In effetti Günther è in realtà un bonaccione, con la crudeltà ingenua quanto spietata dei bambini. Tutt'ora invia tutto il suo stipendio alla madre che vive a Colonia e vive in una stanzetta nel Distretto della Gestapo. Il grande cruccio di Günther è quello di non essere riuscito a salvare dalla morte il suo più caro amico, Sven, che nel 1943 è rimasto ucciso in uno scontro coi russi. Tutt'ora Günther lo sogna, impigliato nel filo spinato, mentre piange e chiama il suo nome, chiedendo aiuto.

Carattere:

Chiassoso e rissoso, stupido e sboccato. Quest'uomo non è certo il perfetto poliziotto della Kripo che il Reich pubblicizza. Certo è che Günther può essere tanto spietato quanto ingenuo... è solo questione di come lo si riesce ad avvicinare.

Aspetto:

Un uomo di trentanove anni, alto quasi due metri, con un'orrida cicatrice che segna tutta la parte destra del viso. I capelli sono biondi e corti e in alcuni punti sono stati strappati dalla granata che gli è esplosa vicino nel 1944.

Cosa pensa di:

Ispettore Klaus Hassel: "È forte! Lui sì che mi capisce! Fortuna che c'è lui."
Agente Erna Sauder: "Che bella figliola... mi piacerebbe proprio... ehm... no, Günther... non fare questi brutti pensieri..."
Agente Oliver Harth: "Sempre zitto, ma mi sta simpatico. "Fidati sempre di chi sa tenere chiusa la bocca" mi ha sempre detto mia mamma."
Agente Gerolf Sulzer: "Non so se tagliargli la gola o farmelo amico. Chissà se è uno stronzo o un amicone?"
Dott.ssa Klaudia vom Hofe: "È una tipa piena di soldi e col padre ben in vista... quindi Günther... giù le mani."
Agente Nik Feldberg PNG: "Piccolo moccioso... lo potrei stritolare con una mano, se volessi..."
Agente Gundel Lilienthal PNG: "Sempre triste... archivia le carte... cos'altro?"

È permesso fotocopiare questa scheda del personaggio